



La Sala del Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza

VICENZA, WORKING FILM FESTIVAL AL TEATRO COMUNALE

Redazione 2 ottobre 2017 Cultura

Vicenza – Novità importanti per la prossima edizione del Working Title Film Festival, rassegna di cinema dedicato al lavoro, promossa dall'associazione Lies (Laboratorio dell'inchiesta economica e sociale) e con la direzione artistica di Marina Resta. Il festival infatti, nel 2018, andrà in scena Teatro Comunale di Vicenza, nella sala del Ridotto, e si sta già lavorando alacremente nei preparativi della nuova edizione, la terza, in programma dal 27 aprile al primo maggio. È stato anche pubblicato, sul [sito del festival](#), il nuovo bando di concorso per parteciparvi.

Con 380 posti a sedere e strumentazioni audio-video per la proiezione cinematografica in alta definizione, la sala sarà dunque la nuova casa per le proiezioni, gli incontri con i registi e le premiazioni. La nuova prestigiosa sede si aggiunge allo spazio artistico e creativo Exworks, che si conferma partner del progetto per il terzo anno consecutivo.

“Anche per la nuova edizione – spiegano gli organizzatori – si rinnova il concorso internazionale, rivolto principalmente a registi under 35 e aperto a opere audiovisive di qualunque genere sul tema del lavoro, in tutte le sue forme. A questa sezione, dedicata ai mediometraggi e lungometraggi sul tema del lavoro di una durata minima di 30 minuti, completati dopo il 1 gennaio 2016, si affianca una nuova sezione, ExtraWorks, dedicata alle forme audiovisive brevi, con particolare attenzione alla sperimentazione e ai nuovi linguaggi.

La nuova sezione ExtraWorks è aperta a film cortometraggi sperimentali, video arte, videoclip della durata massima di 15 minuti, naturalmente sempre sul tema del lavoro. Per entrambe le sezioni le opere devono essere realizzate da registi che, al momento della scadenza del bando, non abbiano ancora compiuto 35

anni. Eventuali eccezioni potranno essere prese in considerazione se si tratta di opere senza distribuzione o con distribuzione limitata.

“Requisito essenziale – aggiungono i responsabili del festival – è che tutte le opere affrontino il tema del lavoro, in un contesto che può essere collocato nel passato, come nel presente o nel futuro. Le tematiche possono essere le più varie: dalle storie di vita alle testimonianze su scomparsi, dalle nuove frontiere tecnologiche e sociali alla precarietà e all’assenza di diritti, fino alle gratificazioni e alle conquiste dell’ingegno e della creatività”.

Le candidature possono essere presentate dal primo ottobre al 31 dicembre. Per partecipare è necessario leggere attentamente il bando di concorso e compilare l’application form, entrambi **disponibili** sul sito festival. Tutti i documenti richiesti devono essere inviati entro la fine di dicembre all’indirizzo email: info@workingtitlefilmfestival.it. È possibile iscrivere il proprio film anche attraverso la piattaforma online Film Festival Life.

Ricordiamo che il Working Title Film Festival è nato a Vicenza nel 2016 per dare spazio al meglio della produzione audiovisiva indipendente che racconta con sguardi e linguaggi originali il mondo del lavoro e i molteplici temi che con esso si intrecciano. L’obiettivo è dare visibilità alle opere audiovisive ai margini della distribuzione ufficiale e mainstream, al cinema emergente, creando una rete fra filmmaker indipendenti e pubblico. Il festival vuole portare uno sguardo contemporaneo sui nuovi modelli e condizioni del lavoro, evidenziando non solo gli aspetti negativi, legati alla precarietà, alla frammentazione e alla riduzione dei diritti, ma anche le possibilità creative.